

Concorso pubblico, per esami e titoli, a 6 posti di Ingegnere professionista nei ruoli dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – posizione economica 1 - di cui al CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024

Art. 1 Posti a concorso

È indetta una selezione pubblica, per esami e titoli, a 6 posti di Ingegnere professionista, ripartiti come di seguito, nei ruoli dell'ENAC – posizione economica 1 - di cui al CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, da destinare allo svolgimento delle attività tecniche nei domini dell'Ingegneria Civile e Ambientale, Industriale e dell'Informazione. Le unità selezionate opereranno nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente, con specifico riferimento ai settori dei servizi aerei innovativi, delle infrastrutture aeroportuali, del settore aerospaziale, dello sviluppo sostenibile e della sicurezza delle informazioni:

- Codice A) 2 posti per il settore dell'Ingegneria civile
- Codice B) 2 posti per il settore dell'Ingegneria industriale
- Codice C) 2 posti per il settore dell'Ingegneria dell'informazione

A pena di esclusione dal concorso, ogni candidato può presentare la propria istanza di partecipazione esclusivamente per un solo settore.

La sede di servizio sarà la Direzione Generale dell'Ente, sita in Roma.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma

prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti.

Il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione il possesso della riserva, trasmettendo - pena la mancata valutazione della riserva medesima - entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo all'espletamento della prova scritta - apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione alla Pec: protocollo@pec.enac.gov.it comprovante il possesso - anche alla data della trasmissione della dichiarazione - della riserva indicata in domanda. La mancata indicazione nella domanda, nell'apposita sezione presente nel format della domanda medesima, del possesso della riserva comporterà la decadenza dal beneficio.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati

da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- i) possesso del Diploma di laurea quinquennale in Ingegneria conseguito secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica o magistrale rientrante tra quelle che consentono l'accesso ai rispettivi Settori della Sezione A dell'Albo professionale, ai sensi del X Capo IV del D.P.R. N. 328/2001;
- j) abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

I candidati che sono in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva.

Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Tutti i candidati vengono ammessi al concorso con riserva.

Resta ferma la facoltà dell'ENAC di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Art. 3 Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova scritta, secondo la disciplina dell'articolo 7;
- b) una prova orale, secondo la disciplina di cui all'art. 8

c) una valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'articolo 9, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta e orale.

Le graduatorie finali di merito, distinte per codice, per i candidati che hanno superato la prova scritta e orale saranno determinate sommando il punteggio conseguito nelle predette e quello attribuito ai titoli.

I candidati utilmente classificati in numero pari ai posti disponibili, tenuto conto delle riserve e delle preferenze, saranno assunti a tempo pieno e indeterminato, compatibilmente con i limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Art. 4. Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito ufficiale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile www.enac.gov.it.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono, in tal modo, autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, intestata al candidato, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; gli Ingegneri cui competerà l'obbligo del volo per lo svolgimento dell'attività istituzionale, dovranno comprovare tale idoneità mediante certificato di idoneità medica di 2^a classe rilasciato da un Centro Aeromedico dell'Aeronautica Militare o da un Esaminatore Aeromedico di uno dei SASN del Ministero della Salute o da un

Esaminatore Aeromedico certificato dall'Autorità dell'Aviazione Civile di uno dei Paesi appartenenti all'EASA;

- i) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente bando, nonché l'abilitazione all'esercizio della professione;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza del titolo di studio secondo quanto indicato nell'articolo 2 del bando;
- l) il possesso di eventuali titoli preferenziali, o di riserva alla nomina previsti dall'art. 1 del presente bando;
- m) aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo relativo al "Trattamento dei dati personali".

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

I candidati che intendano far valere i titoli di cui all'art. 9 dovranno di chiarare, pena la mancata valutazione, i titoli di cui sono in possesso, fra quelli utili per la valutazione;

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista dal bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo

ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it.

Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario per lo svolgimento delle prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Il suddetto stato di gravidanza o allattamento dovrà essere specificato nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico.

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 16. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito dell'ENAC www.enac.gov.it.

Art. 5 Commissione esaminatrice

L'Amministrazione nomina la Commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

6. Prove preselettive

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere la fase selettiva scritta da una prova preselettiva, da svolgersi con modalità informatiche, eventualmente espletata in sessioni non contestuali, qualora le domande di partecipazione, con riferimento a ciascuno dei tre settori di cui all'art. 1 del bando, siano superiori a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso.

Ove la prova preselettiva si svolga in più sessioni non contestuali è assicurata la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Resta salva la possibilità, ad insindacabile giudizio dell'Ente, di non espletare la prova preselettiva laddove il numero delle domande pervenute, pur superiori a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso in relazione a ciascun settore, consenta di gestire sotto il profilo logistico ed organizzativo la partecipazione di tutti i candidati alla fase selettiva scritta.

La prova preselettiva consiste in un test da risolvere in 80 minuti, composto da 80 quesiti a risposta multipla diretti a verificare le capacità logico-deduttive dei candidati, nonché la conoscenza delle materie a contenuto tecnico ingegneristico.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto;
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- risposta errata: - 0,25 punti.

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla nonché per la logistica relativa alle prove, per l'attività di sorveglianza e per la correzione delle stesse, l'Ente potrà avvalersi di imprese specializzate nel settore.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione del voto complessivo del candidato.

Durante la prova preselettiva è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio, si saranno classificati, con riferimento a ciascun settore di cui all'art.1, entro il limite di cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla successiva fase selettiva scritta.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove preselettive e del loro esito, è effettuata attraverso Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito ufficiale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile www.enac.gov.it. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva o di quelle scritte, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno parimenti resi noti attraverso i medesimi canali di comunicazione.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione, della ricevuta di invio della domanda e di copia della ricevuta di avvenuto pagamento – nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Art. 7 Prova scritta

La prova scritta, con più quesiti a contenuto teorico-pratico, relativa a ciascuno dei settori sopra indicati, è finalizzata a valutare l'attitudine al ragionamento, la capacità logico-tecnica di analizzare problemi complessi inerenti alle funzioni, alle attività tecniche e ai settori operativi dell'Ente, nonché la capacità di proporre soluzioni argomentate nei diversi ambiti disciplinari. La prova mira, inoltre, a verificare la conoscenza da parte del candidato del sistema dell'Aviazione civile, della normativa e della regolamentazione in materia di servizi aerei innovativi e loro applicazioni, di sistemi e progettazione aeroportuale, di transizione ecologica e digitale, di progettazione e operazioni di mezzi e sistemi aerospaziali, di misure di sostenibilità applicate al trasporto aereo, di gestione dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni che possono influire sulla sicurezza delle operazioni del volo e sulle organizzazioni operanti nel settore dell'aviazione.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione un tempo massimo di 3 ore.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) conseguita in ciascuno dei quesiti somministrati.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito dell'ENAC all'indirizzo www.enac.gov.it.

La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale “inPA” e sul sito dell’ENAC all’indirizzo www.enac.gov.it almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell’esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell’ora indicati sul Portale “inPA” e sul sito dell’ENAC all’indirizzo www.enac.gov.it.

I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

L’assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell’ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l’esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il Portale “inPA” e il sito dell’ENAC all’indirizzo www.enac.gov.it.

Gli esiti della prova scritta saranno pubblicati sul Portale “inPA” e sul sito dell’ENAC all’indirizzo www.enac.gov.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta su cui scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l’immediata esclusione dal concorso.

Art. 8 Prova orale

La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta, verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso del colloquio verrà, altresì, verificata la specifica attitudine al ruolo del candidato mediante la somministrazione di quesiti situazionali inerenti lo svolgimento dei compiti e delle mansioni del relativo profilo professionale, al fine di

verificare sia le competenze tecniche che le capacità individuali, organizzative e relazionali dei candidati.

Nella stessa giornata in cui sosterranno il colloquio, i candidati saranno sottoposti anche alla verifica relativa alle loro conoscenze dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della lingua inglese.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) conseguita in ciascuno dei quesiti somministrati.

Art. 9 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che riguarderà esclusivamente quelli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità indicate nel precedente articolo 4, per i candidati che hanno superato la prova scritta, sarà effettuata secondo i criteri di cui al presente articolo e, in ogni caso, per un incremento di punteggio complessivo massimo di 10 punti, ripartiti come di seguito.

I titoli valutabili saranno esclusivamente i seguenti e purché pertinenti alle attività tecniche e ai settori operativi dell'Ente:

a) Diploma di laurea quinquennale conseguito secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria, ovvero laurea specialistica o magistrale che consente l'accesso al concorso, ricadente nei domini dell'ingegneria civile e ambientale, industriale o dell'informazione, con indirizzo o curriculum tematico riconducibile ai settori dei servizi aerei innovativi, dei sistemi di innovazione e intelligenza artificiale, aerospaziale, sistemi e infrastrutture aeroportuali, sviluppo sostenibile, sicurezza delle informazioni: 2 punti

b) Titoli universitari post-laurea:

- Master universitario di I livello, con minimo 60 CFU, in materie affini agli ambiti dei servizi aerei innovativi, aerospaziale, dei sistemi e infrastrutture aeroportuali, dell'automazione, dell'intelligenza artificiale, della sicurezza delle informazioni, della cybersecurity, della sostenibilità ecologica, dell'ingegneria ambientale: fino a 1 punto
- Master universitario di II livello, con minimo 60 CFU nelle medesime aree: fino a 1,5 punti

- Dottorato di ricerca (PhD) in discipline tecniche attinenti alle aree dell'ingegneria civile, industriale, dell'informazione o ai settori aerospaziale, della sostenibilità o della sicurezza informatica: fino a 2 punti;
- d) Esperienze lavorative documentate, maturate presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende del settore aeronautico, aerospaziale, aeroportuale, della sicurezza dei sistemi, dello sviluppo di energie sostenibili per il trasporto aereo: fino a 3,5 punti.

Art. 10 Preferenze e riserve

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti preferenze e/o riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore preferenza e/o riserva seguendo l'ordine di cui alla normativa vigente.

I titoli di preferenza e di riserva devono essere dichiarati nella domanda di ammissione e trasmessi secondo le modalità indicate, tra l'altro, nel precedente articolo 1), entro 15 giorni dall'effettuazione della prova scritta, mediante invio di dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero di documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli. Il possesso dei suddetti titoli deve risultare anche alla data di trasmissione della dichiarazione.

Non verranno presi in considerazione titoli non dichiarati in domanda di partecipazione al concorso ovvero prodotti oltre il termine suindicato.

Art. 11 Approvazione e pubblicità delle graduatorie finali

Le graduatorie finali, per ciascun settore di cui all'art. 1, saranno approvate dall'Amministrazione e pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it. La pubblicazione, con le modalità sopra indicate, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA" e sul sito dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it

Avverso la graduatoria finale è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Portale “inPA” o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 12 Comunicazione dell’esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

Ai candidati vincitori è data comunicazione dell’esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale. L’assunzione dei vincitori avviene compatibilmente con i limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

In caso di rinuncia all’assunzione da parte dei vincitori subentreranno, nel rispetto della normativa vigente, i primi idonei in ordine di graduatoria. I candidati rinunciatari decadono dalla graduatoria e dall’assunzione.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, saranno invitati dall’amministrazione ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l’assunzione e saranno assunti in prova, inquadrati a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del personale dell’amministrazione, Area Professionisti di prima qualifica – livello economico 1. Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Il vincitore o l’idoneo che non assume servizio, senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l’idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

Art. 13 Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente pro tempore della Direzione Risorse Umane dell'Ente.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, nella persona del Presidente pro tempore; in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il "Titolare"). Il Titolare tratta i dati personali relativi al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") e, ai sensi dell'art. 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al relativo sito.

I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.

La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso.

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:

- a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
- b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD;
- c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio extra UE.

Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: www.enac.gov.it

L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze a "Ente nazionale per l'Aviazione Civile" al seguente indirizzo: - pec: protocollo@pec.enac.gov.it

L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 15 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul Portale "inPA", sul sito dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Direttore Generale
Alexander D'Orsogna
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/200*